AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

OMICIDIO LIZZI: DOPO TRE ANNI TROVATE TRACCE DNA DI PERSONA IGNOTA, POSSIBILE SVOLTA INDAGINI

4 Febbraio 2021



CHIETI – Dopo ben tre anni, possibile svolta nelle indagini sull'omicidio, rimasto senza colpevoli di Antonio Lizzi, 69 anni, pensionato di Monteodorisio, in provincia di Chieti, ritrovato morto nel febbraio 2018, all'ingresso della sua abitazione, legato e con segni di violente percosse.

Gli investigatori sono riusciti ad isolare un frammento di dna, di una persona sconosciuta, da n frammento di pelle sotto le unghie della vittima.

Il 69enne, di rientro dal supermercato, trovò i malviventi nella sua casa. L'uomo reagì e venne massacrato di botte. Il perché e chi c'era in casa è rimasto però un mistero. Certo è che a commettere l'omicidio non fu una sola persona ma più di una. A confermarlo fu l'autopsia eseguita dal medico legale Pietro Falco.

Finora le indagini non avevano offerto indizi utile all’identificazione degli autori dell’efferato omicidio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli